

Citta' metropolitana di Torino

Ordinanza - Domanda di concessione di derivazione d'acqua dal Torrente Urbano (o Ganduglia) in Comune di Mompantero per uso energetico.

Prot. n. 100720

Posizione n. 226/6

Ordinanza del Dirigente del Servizio Risorse Idriche

Premesso che

Con domanda del 24/1/2012 la SH.EN.42 s.r.l. ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua dal Torrente Urbano (o Ganduglia) in Comune di Mompantero in misura di 49 litri/s massimi e 17,25 litri/s medi per complessivi metri cubi annui 4966880 ad uso energetico per produrre sul salto di metri 153,35 la potenza nominale media di kW 25,93, con restituzione nel medesimo torrente e nel medesimo comune;

con nota del 12/3/2013 prot. 1760 l'Autorità di Bacino del Fiume Po ha dichiarato compatibile il prelievo indicando come prescrizioni i seguenti aspetti: 1) che il prelievo idroelettrico sia subordinato agli usi in atto; 2) che vi sia la garanzia che la derivazione sia compatibile ed influente rispetto agli obiettivi dei Piani vigenti; 3) che la quantificazione del DMV non sia limitata al solo valore della portata idrologica e di base, ma si ponga il parametro ambientale N=2 oltre a un'ulteriore quota di modulazione temporale; 4) che il rilascio del DMV sia prioritario rispetto al prelievo in ogni condizione idrologica del corpo idrico;

nella documentazione tecnica integrativa i dati relativi alla concessione di derivazione d'acqua dal Torrente Urbano (o Ganduglia) in Comune di Mompantero sono riportati in misura di 65 litri/s massimi e 22,24 litri/s medi ad uso energetico per produrre sul salto di metri 153,35 la potenza nominale media di kW 33,5;

con D.D. 1370 del 31/5/2013 (nota del 11/6/2013 prot. 42411) la Regione Piemonte, Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino, ai sensi del R.D. 523/1904, ha autorizzato la realizzazione dell'opera di presa e della tubazione in pressione, trattandosi di opere relative a prelievo irriguo in ripristino;

con D.D. 143 del 4/6/2013 (nota del 11/06/2013 prot. 1668) l'Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Cozie ha espresso il giudizio positivo sulla Valutazione di Incidenza con prescrizioni;

con D.D. 424-26206 del 26/6/2013 è stato dato il rinnovo della concessione di derivazione d'acqua ad uso agricolo già assentita con D.M. n. 2518 del 02/04/1936 mediante tre prese nel Comune di Mompantero rispettivamente dai Torrenti: Rocciamelone, presa di Comba la Pala in misura di litri/sec massimi e medi 30; Urbano o Ganduglia, presa di Ganduglia alta o Grande di Ganduglia in misura di litri/sec massimi 20 e medi 15; Urbano o Ganduglia, ripristino della presa del Molino in misura di litri/sec massimi 10 e medi 3 e litri/s continui 3 per l'alimentazione dei lavatoi pubblici. In detto punto vengono accorpate 13 prese irrigue ed è previsto il prelievo dell'idroelettrico di cui alla domanda del 24/1/2012;

con D.D. 499-30477 del 29/7/2013 è stato approvato il progetto esecutivo per la realizzazione dei lavori della presa irrigua del Molino;

con nota del 15/6/2015 prot. 87146 l'organo tecnico della VIA ha espresso parere positivo con prescrizioni e approfondimenti sulla Compatibilità Ambientale del Prelievo;

Considerato che

il Piano di Tutela delle Acque (PTA) approvato con D.C.R. n. 117-10731 del 13.3.07, inserisce l'intervento in questione nell'area idrografica "AIII Dora Riparia";

il Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po (PdGPo) adottato dalla Autorità di Bacino del Fiume Po con Delib. n. 1 del 24.2.2010, indica che il tratto d'alveo interessato dall'intervento in questione non è soggetto al raggiungimento degli obiettivi di qualità ma potrebbe influire sullo stato di qualità della Dora Riparia, la quale si trova attualmente nello stato ecologico di "buono", nello stato chimico di "buono" e nello stato complessivo di "buono" e che l'obiettivo ecologico è fissato in "buono al 2015" e quello chimico in "buono al 2015";

la Relazione biennale dell'Arpa Piemonte del novembre 2010 sullo stato di attuazione del PTA ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i, indica che il tratto del Fiume Dora Riparia su cui potrebbe avere ricadute il prelievo in questione si presenta "a rischio di non raggiungimento degli obiettivi di qualità";

trattandosi di domanda per impianto per uso energetico inferiore a 50 kW con punto di presa inserito all'interno del SIC delle "Oasi xerothermiche della Val di Susa- Orrido di Chianocco", ai sensi dell'art. 34, comma 1bis del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R come modificato dal D.P.G.R. 9.3.2015 n. 2/R, il prelievo è da considerarsi assoggettato a procedura ordinaria;

Visti

Il Testo Unico sulle acque e gli impianti elettrici 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i.;

Il Decreto Legislativo 3.4.2006 n. 152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale";

La Legge Regionale 26.4.2000 n. 44 "disposizioni normative per l'attuazione del D. Lgs 112/98";

Il D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Regolamento regionale recante: "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)" come modificato dal D.P.G.R. 9.3.2015 n. 2/R;

Il D.P.G.R. 6.12.2004 n. 15/R – Regolamento regionale recante: "Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 29.7.03 n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)";

Il D.P.G.R. 10.10.2005 n. 6/R - Regolamento regionale recante: "Misura dei canoni regionale per l'uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 6.12.2004 n. 15/R (disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica)";

Il D.P.G.R. 25 giugno 2007 n. 7/R – Regolamento regionale recante: "Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica";

Il D.P.G.R. 17 luglio 2007 n. 8/R – Regolamento regionale recante: "Disposizioni per la prima attuazione delle norme in materia di deflusso minimo vitale (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)";

La D.C.R. n. 117-10731 del 13.3.2007 con la quale è stato approvato il "Piano di Tutela delle Acque (PTA)";

Il Piano Territoriale Provinciale di Coordinamento (PTC2) approvato con D.C.R. n. 121-29759 del 21.7.2011 ed in particolare le "linee guida tecniche e procedurali per la promozione e l'incentivazione delle fonti rinnovabili";

La Deliberazione del Comitato Istituzionale della Autorità di Bacino del Fiume Po n. 1 del 24/2/2010, "Adozione del Piano di Gestione del Distretto idrografico del bacino del Fiume Po";

La Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

l'art. 107 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e l'articolo 45 dello Statuto della Città Metropolitana di Torino che assegnano la competenza all'adozione del presente provvedimento al Dirigente.

ORDINA

1) la presente Ordinanza sarà affissa per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio del Comune di Mompantero, che dovrà successivamente provvedere a restituire la

citata Ordinanza allo scrivente Servizio, munita in calce del referto di avvenuta pubblicazione firmato dal Sindaco o dal Segretario comunale, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione "non sono state presentate opposizioni";

2) la visita locale di istruttoria di cui all'art. 14 dei D.P.G.R. 10/R/2003 e 2/R/2015 - che ha valore di conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 7.8.1990 n. 241 e s.m.i. - ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, é convocata per il 10/09/2015 alle ore 10:00 con ritrovo presso il Municipio del Comune di Mompantero. Si evidenzia che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data.

3) di pubblicare la presente Ordinanza sul BUR inserendola nel prossimo numero utile della sezione Annunci legali e avvisi del sito Internet della Regione Piemonte, provvedendo a tale scopo, oltre all'inoltro della presente tramite PEC, anche all'invio della versione elettronica tramite la procedura web.

COMUNICA

1) la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i.; a tale proposito si evidenzia che:

- l'Amministrazione procedente é la Città metropolitana di Torino;
- l'ufficio responsabile del procedimento é l'Ufficio Prelievi Idrici del Servizio Risorse Idriche;
- la persona responsabile del procedimento é la dott.ssa Chiara Audisio;
- il procedimento deve concludersi con un atto espresso e motivato di diniego o di accoglimento entro il termine massimo stabilito dal D.P.G.R. 29.7.2003 e s.m.i.. Il procedimento è sospeso in pendenza dei termini stabiliti per gli adempimenti a carico dell'istante;
- il soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo ai sensi dell'art. 2 c. 9-bis della L. 241/90 e s.m.i. è il "Comitato di Direzione Generale";
- ai sensi dell'art. 2 c. 9-ter della L. 241/90 e s.m.i. decorso inutilmente il termine sopra indicato per la conclusione del procedimento il richiedente può rivolgersi al soggetto sopra indicato, cui è attribuito il potere sostitutivo, perché entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario;

2) eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.;

3) il richiedente deve provvedere sollecitamente a fare pervenire copia della domanda con i relativi elaborati progettuali comprensivi di tutte le integrazioni tecniche richieste durante l'istruttoria, in formato elettronico ".pdf" tramite e-mail, a tutti i soggetti titolari di concessioni, autorizzazioni, pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati indicati con l'asterisco (*) nell'elenco dei destinatari della presente Ordinanza.

In ogni caso, fino alla data fissata per la Conferenza dei Servizi, il progetto è a disposizione degli interessati, per la formulazione delle eventuali osservazioni, presso il Servizio scrivente, esclusivamente previa richiesta di accesso agli atti indirizzata al responsabile del procedimento.

I soggetti che nell'ambito delle proprie competenze avessero bisogno di copia del progetto, in tutto o in parte, dovranno farne richiesta direttamente al proponente rivolgendosi ai seguenti recapiti: E-mail: fracalvi@tiscali.it, Tel.: 011-8192859;

4) qualora l'eventuale parere delle Amministrazioni in indirizzo non pervenga entro la data fissata per la Conferenza dei Servizi, l'Ufficio istruttore darà corso all'iter istruttorio intendendo il parere come espresso in senso favorevole; ai sensi dell'art. 14 comma 5 dei citati D.P.G.R.: "nel corso della visita locale i rappresentanti delle amministrazioni cui compete il rilascio di autorizzazioni, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, ivi comprese le amministrazioni comunali per quanto concerne il rilascio dell'eventuale permesso di costruire e la compatibilità urbanistica

relativi alle opere in progetto, esprimono il proprio avviso in ordine ad eventuali motivi ostativi al rilascio della concessione".

5) la presente Ordinanza è inviata ai seguenti soggetti:

Ente/Privato	Struttura	Indirizzo/PEC
Ministero per i Beni e le Attività Culturali	Direzione Regionale Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte	mbac-sar-pie@mailcert.beniculturali.it
Ministero per i Beni e le Attività Culturali	Soprintendenza Beni Architettonici e Paesaggistici per la Provincia di Torino	mbac-sbap-to@mailcert.beniculturali.it
Comando Regione Militare Nord	Sezione Infrastrutture Demanio Servitù Militari e Poligoni	cdo_rmnord@postacert.difesa.it
Autorità di Bacino del Fiume Po		protocollo@postacert.adbpo.it
Regione Piemonte	Redazione del Bollettino Ufficiale	bollettino.ufficiale@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Settore Aree Naturali Protette	territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino	oopptorino@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte (*)	Settore Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico	rischigeologici.to@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Settore Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica	agricoltura@cert.regione.piemonte.it
Arpa Piemonte (*)	Dipartimento di Torino	dip.torino@pec.arpa.piemonte.it
A.S.L. TO 3		aslto3@cert.aslto3.piemonte.it
Parco Naturale Orsiera Rocciavrè, Riserva Naturale Speciale dell'Orrido e Stazione del Leccio di Chianocco, Riserva Naturale dell'Orrido di Foresto		parco.orsiera@legalmail.it
Provincia di Torino	Servizio VIA	c.a.: dott.ssa Paola Molina c.a.: dott. Massimo Dragonero
Città Metropolitana di Torino	Servizio Difesa del Suolo	c.a.: dott. Gabriele Papa
Città Metropolitana di Torino	Servizio Tutela della Fauna e della Flora	c.a.: dott.ssa Paola Violino
Città Metropolitana di Torino	Servizio Qualità dell'Aria e Risorse Energetiche – Ufficio Inquinamento Acustico	c.a.: dott.ssa Barbara Giordanengo

Città Metropolitana di Torino	Servizio Pianificazione e Gestione Aree Protette e Rete Ecologica Vigilanza Ambientale	c.a.: dott. Gabriele Bovo c.a.: arch. Paola Vayr
Comune di Mompantero (*)	Al Sindaco All'albo Pretorio	certificata@pec.comune.mompantero.to.it ragioneria@comune.mompantero.to.it
Consorzio irriguo Comba la Pala - Mompantero	Al Presidente C/o Comune di Mompantero	certificata@pec.comune.mompantero.to.it
SH.EN42		francescocalvi2@ingpec.eu

Ai sensi della Legge 18/6/2009 n. 69, ai soggetti titolari di posta elettronica certificata la presente Ordinanza viene inviata esclusivamente tramite PEC; ai Servizi della Città Metropolitana di Torino si comunica che non verrà inviata copia cartacea.

Torino, lì 10/07/2015

p. IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
dott. Guglielmo Filippini
Il Direttore d'Area
Paola Molina